



Unione Valli del Reno, Lavino e Samoggia

Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia e Zola Predosa



PROCEDURA OPERATIVA DI EMERGENZA "CRITICITA' PER INQUINAMENTO AMBIENTALE" ACQUA-SUOLO-ARIA

Scenario Generalizzato

PO10.1_EG001





PROCEDURA OPERATIVA EMERGENZA

CRITICITA' PER INQUINAMENTO AMBIENTALE

ACQUA-SUOLO-ARIA

PROCEDURA NUMERO

PO10.1_EG001

Rev.	Data	Liv.	Causale
0.1	Settembre 2017		

SCENARI DI RISCHIO DI RIFERIMENTO

R10.1_RG001	R10.2_RG001
R10.3_RG001	

QUANDO UN INTERVENTO SI CLASSIFICA IN QUESTA CATEGORIA

La procedura si attua quando L'Autorità Sanitaria, l'Agenzia Regionale per la Sicurezza del Territorio e la Protezione Civile, ovvero la Prefettura oppure almeno uno dei Sindaci dei Comuni dell'Unione definiscono che il fenomeno non sia gestibile unicamente attraverso gli strumenti ordinari ma che sia da ricomprendere tra gli eventi di interesse della Protezione Civile. Le diverse tipologie di inquinamento diventano di interesse per la protezione civile quando alla criticità per inquinamento ambientale è connessa la probabilità che l'evento, provocato da un'alterazione repentina dei parametri fisico-chimici caratterizzanti le matrici ambientali acqua, aria e suolo, causi ricadute immediate o a breve termine sulla salute della popolazione residente in una data area e tale da comportare l'adozione di misure emergenziali straordinarie.

CARATTERISTICHE DI PRESENTAZIONE DELL'EVENTO

Attraverso questa procedura vengono definite le principali azioni organizzative da attuare in concomitanza di : **CRITICITA' PER INQUINAMENTO AMBIENTALE [ACQUA-SUOLO-ARIA]** . In tali contesti, che possono anche presentarsi quali eventi concatenati ad altri scenari di rischio, la Funzione F12 assume il ruolo di coordinamento tecnico-scientifico per dare seguito alle operazioni proprie della Protezione Civile locale in supporto agli Organi e agli Enti preposti al soccorso. In tali ambiti è opportuno che la Funzione F2 sia supportata dal responsabile medico della Centrale Radio Operativa del 118 ovvero da personale dell'ASL distrettuale per l'assistenza alle persone nonché da personale ARPAER per inquadrare il fenomeno e dare le giuste informazioni di autoprotezione alla popolazione . Si tratta di un evento improvviso che di norma si presenta in maniera non preventivabile. La richiesta di attivazione del Sistema di Protezione Civile per supporto concretizza la fase di allarme ed il livello codice **ROSSO**.

COMPOSIZIONE DEL C.O.I. IN PRIMA CONVOCAZIONE

[E' facoltà dei Sindaci variare la modalità, le funzioni e i soggetti convocati - L'indicazione sotto riportata è da considerarsi come modello di convocazione ordinaria da attuare in assenza di diverse disposizioni dei Sindaci]

MODALITA'/SOGGETTI	SINDACI	F1	F2	F3	F4	F5	F6	F7	F8	F9	F10	F11	F12	F13	F14	F15	F16
FUNZIONE di SUPPORTO STRATEGICA			x										x				
In presenza	x	x	x	x	x	x	x		x	x	x	x	x	x	x	x	
Tramite reperibilità telefonica								x									x

ATTENZIONE

Le azioni indicate nella presente procedura devono essere integrate da ogni Funzionario con le procedure dallo stesso predisposte per il proprio settore e rivestono un valore di indirizzo operativo minimo essenziale che deve essere valutato in relazione all'evento e adattato, modificato, implementato da ogni FUNZIONE/Servizio secondo competenza nel rispetto delle linee organizzative dettate dai Sindaci, dal piano di protezione civile e dalla normativa



Sindaci

PROCEDURA OPERATIVA DI EMERGENZA

" CRITICITA' PER INQUINAMENTO AMBIENTALE"

ACQUA-SUOLO-ARIA

SCHEDA SINTETICA RIASSUNTIVA DELLE PRINCIPALI AZIONI



PO101_EG001

CHI

QUANDO

COSA

Codice Colore



SINDACI



Appresa la notizia dell'evento:

- Convocano per le vie brevi il COI e/o il COC.
- Si accertano che la FUNZIONE F3 provveda ad informare la popolazione sullo stato di allerta e sui comportamenti da tenere.
- Si coordinano con le FUNZIONI F2 ed F5 per ottenere i ragguagli sull'evento e sui soccorsi da portare.
- Si accerta che il sistema locale sia pronto ad affrontare l'evento e che le procedure poste in essere siano idonee alla situazione.
- Si ricordano con le strutture comunali e sovra comunali eventualmente già operative sul luogo dell'evento.
- Forniscono ai soccorritori ogni possibile supporto.
- Sulla base delle indicazioni tecniche fornite dal Responsabile medico coordinatore valuta a livello amministrativo locale l'idoneità delle procedure adottate e delle attività in corso e, se necessario, attiva ulteriori interventi, ordina e coordina le eventuali operazioni di evacuazione della popolazione, disponendo le misure di prima assistenza ai colpiti, avvalendosi a tal fine della propria Amministrazione comunale, della struttura tecnica dell'Unione dei Comuni cui aderisce.
- Si assicurano che la FUNZIONE F3 provveda con puntualità ad aggiornare la popolazione tutta ed in particolare le persone che abitano e che svolgono attività nelle zone interessate direttamente o potenzialmente dall'evento comunicando le idonee misure di salvaguardia da adottare.
- Adottano tutte le misure necessarie a fronteggiare l'evento in atto e ne danno comunicazione alla Prefettura di Bologna ed, alla Centrale Radio Operativa dell'Agenzia Regionale.



PROCEDURA OPERATIVA DI EMERGENZA



" CRITICITA' PER INQUINAMENTO AMBIENTALE"

ACQUA-SUOLO-ARIA

SCHEDA SINTETICA RIASSUNTIVA DELLE PRINCIPALI AZIONI

PO101_EG001

Responsabili e Referenti PC
Comunali

CHI

QUANDO

COSA

Codice Colore



RESPONSABILI-
REFERENTI DI PC
COMUNALI



Appresa la notizia dell'evento:

- Verificano che il Sindaco, lo staff della FUNZIONE F2, la Polizia Locale, il Servizio di Protezione Civile dell'Unione, i Dirigenti dell'Area tecnica del Comune e la Funzione F3 siano informati dell'evento.
- Verificano che le sedi Centro Operativo Comunale (COC-UCT) siano prontamente utilizzabili ed attivandolo su richiesta del Sindaco.
- Si accertano che il sistema comunale sia pronto a garantire idoneo supporto nella gestione dell'emergenza. Coordinano le operazioni tecniche urgenti e di soccorso a livello locale a supporto delle STRUTTURE OPERATIVE.
- Verificano che sia effettuato il monitoraggio dei territori da parte degli Uffici competenti (Servizi Tecnici, Ambientali, Polizia Locale).
- Mantengono un flusso di comunicazioni con il Servizio Associato di Protezione Civile in relazione all'evolversi dell'evento in atto, alle condizioni del territorio ed alle azioni intraprese; richiedono supporto per quanto necessario.
- Salvo diversamente indicato dal Sindaco, in caso di apertura del COC-UCT con i propri collaboratori garantisce il servizio h24, diversamente concorrono nella copertura dei turni h24 presso il COI.
- Se necessario attivano le reperibilità comunali.
- In caso di apertura del COC-UCT coordinano le FUNZIONI locali nello svolgimento delle rispettive attività.
- Mettono a disposizione gli edifici pubblici individuati come aree di accoglienza temporanea.



PROCEDURA OPERATIVA DI EMERGENZA

" CRITICITA' PER INQUINAMENTO AMBIENTALE"

ACQUA-SUOLO-ARIA

SCHEDA SINTETICA RIASSUNTIVA DELLE PRINCIPALI AZIONI



PO101_EG001

Ufficio di Protezione Civile
Unionale

CHI		QUANDO	COSA
		Codice Colore	
	UFFICIO DI PROTEZIONE CIVILE UNIONALE		<p>Appresa la notizia dell'evento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Predispongono l'allerta da trasmettere ai titolari di Funzione del COI. • Verificano che la sede del Centro Operativo Intercomunale (COI) sia prontamente utilizzabile. • Pubblicano l'Allerta sul Canale Telegram https://t.me/ProtCivURLS. • Si predispongono per attivare il servizio h24 in caso di richiesta da parte dei Sindaci. • Attivano secondo necessità il servizio di Centrale Radio Operativa e di Centralino unificato; concorrono nella copertura dei turni di servizio i dipendenti dei Comuni e dell'Unione, in via prioritaria Ufficiali e Agenti di Polizia Locale; collaborano anche i volontari di protezione civile. • Svolgono attività di coordinamento proprie del servizio di Centrale - Centralino; con il COI attivo trasferisce le richieste pervenute ai FUNZIONARI competenti per materia. • Se del caso impiegano l'Unità di Comando Locale operando con proprio personale direttamente sul territorio per azioni di coordinamento, supporto tecnico urgente, soccorso e assistenza. • Mantengono, secondo necessità, un flusso di comunicazione con i Comuni, con il Centro Operativo Regionale dell'Agenzia, con la Prefettura-UTG di Bologna , con le Forze di Polizia e di Soccorso impegnate sui territori e con altri Enti, Uffici, ecc..



Polizia Locale

PROCEDURA OPERATIVA DI EMERGENZA

" CRITICITA' PER INQUINAMENTO AMBIENTALE"

ACQUA-SUOLO-ARIA

SCHEDA SINTETICA RIASSUNTIVA DELLE PRINCIPALI AZIONI



PO101_EG001

CHI

QUANDO

COSA

Codice Colore



POLIZIA LOCALE



Appresa la notizia dell'evento:

- Durante il servizio intervengono a supporto dei soccorritori attuando le prime operazioni tecniche di assistenza secondo quanto richiesto dal Capo squadra dei VVF e dal personale sanitario.
- Il Capo Pattuglia informa immediatamente della situazione in essere la Centrale Radio Operativa dove l'UCRO assume direttamente il coordinamento delle pattuglie impegnate.
- Qualora l'evento sia di entità tale da non poter essere risolto in breve tempo, il Comandante predispone il servizio h24 anche attivando le reperibilità se necessario.
- In caso di necessità, il Comandante sospende tutte le attività d'ufficio per potenziare il servizio territoriale.
- Ogni Operatore prima di intervenire verifica l'efficienza delle proprie dotazioni con particolare riguardo ai dispositivi di protezione individuale, all'apparato radio portatile e a quant'altro in dotazione individuale predisponendosi per lavorare in massima sicurezza anche in condizioni avverse.
- Ogni Operatore si accerta di avere piena conoscenza delle procedure operative e della situazione prevista o in corso.
- Il Comandante si assicura che i sistemi di reperibilità siano operativi.
- L'Operatore di Centrale trasferisce centrali radio e centralini all'U.P.C.U. disabilita i risponditori telefonici automatici ed informa per le vie brevi l'U.P.C.U. e il Comandante dell'avvenuto trasferimento.



" CRITICITA' PER INQUINAMENTO AMBIENTALE"

ACQUA-SUOLO-ARIA

SCHEDA SINTETICA RIASSUNTIVA DELLE PRINCIPALI AZIONI



PO101_EG001

Servizi Tecnici

CHI		QUANDO	COSA
		Codice Colore	
	SERVIZI TECNICI		<p>Appresa la notizia dell'evento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • I Dirigenti e i Tecnici Responsabili dei Servizi di Gestione e Manutenzione del territorio e del patrimonio pubblico e dei Servizi di Tutela Ambientale si predispongono per l'eventuale supporto tecnico. • I Responsabili dei Servizi si assicurano venga verificata l'efficienza dei mezzi e delle dotazione e che i veicoli e le attrezzature con motore a scoppio siano mantenuti con il pieno di carburante. Verificano inoltre le altre dotazioni consumabili e non. • I Responsabili dei Servizi di Gestione e Manutenzione del patrimonio verificano che siano disponibili e prontamente trasportabili in loco materiali di consumo, cartellonistica, transenne, ecc. atte a segnalare e condizionare il transito veicolare ovvero delimitare e interdire l'accesso in aree pubbliche qualora il verificarsi di un incendio lo renda necessario. • I Dirigenti si assicurano che tutto il personale coinvolto sia in possesso dei necessari DPI. • Ogni Operatore verifica l'efficienza delle proprie dotazioni con particolare riguardo ai dispositivi di protezione individuale e a quant'altro in dotazione individuale predisponendosi per lavorare in massima sicurezza anche in condizioni avverse. • Ogni Operatore si accerta di avere piena conoscenza delle procedure operative di settore da attuare nonché delle mansioni agli stessi attribuite dai Dirigenti del Servizio. • I Dirigenti si accertano che i sistemi di reperibilità del personale tecnico e di manutenzione siano operativi. • I Dirigenti dei servizi Tecnici, se necessario, attivano il servizio h24 attivato ed in ogni caso si assicurano che il servizio di Pronto Intervento sia garantito h24 anche attraverso sistemi di reperibilità del personale. • Se utile alla gestione dell'emergenza, i Dirigenti sospendono tutte le attività d'ufficio per potenziare il servizio territoriale. • A seguito di apertura del Centro Operativo Intercomunale (o del COC-UCT) operano sotto la supervisione della FUNZIONE F1 e il coordinamento operativo della FUNZIONE F8; collaborano inoltre con la FUNZIONE F5 per quanto concerne dotazioni, magazzini, materiali e mezzi. In tali situazioni possono essere chiamati ad operare a livello sovracomunale (territori dei Comuni dell'Unione) secondo un criterio di priorità emergenziale che, in ambito di Unione, prescinde dall'Ente territoriale di appartenenza. • Provvedono a tutti gli interventi tecnici urgenti e non anche in supporto agli organi di soccorso. • Mettono in sicurezza aree, strade, parchi, giardini ed in generale tutto il patrimonio pubblico. • Appongono segnaletica informativa e di pericolo secondo necessità. • Appongono segnaletica stradale per viabilità provvisoria, chiusura tratti stradali, situazioni di pericolo, ecc. . • Installano barriere per interdire o limitare l'accesso ad aree ove ulteriori sulle criticità. • I Tecnici dotati di apparato radio si pongono in ascolto radio sul Gruppo 8 "ProtCivURLS".

		PROCEDURA OPERATIVA DI EMERGENZA " CRITICITA' PER INQUINAMENTO AMBIENTALE " ACQUA-SUOLO-ARIA SCHEDA SINTETICA RIASSUNTIVA DELLE PRINCIPALI AZIONI		 PO101_EG001
Funzione F1				
CHI		QUANDO	COSA	
		Codice Colore		
	FUNZIONE F1		<p>Appresa la notizia dell'evento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Si adopera per disegnare un quadro conoscitivo il più dettagliato possibile dell'area interessata dall'evento valutando gli elementi esposti. Individua anche cartograficamente le aree, gli edifici e le strade nelle zone potenzialmente a rischio e si adopera affinché vengano delimitate in maniera idonea ai fini della pubblica e privata sicurezza. • Verifica che i sistemi di reperibilità dei Servizi Tecnici e di Manutenzione siano operativi. • Si mantiene costantemente aggiornato sull'evoluzione dell'evento. • Coordina l'attività delle FUNZIONI Tecniche F5-F8-F9-F12. • Allerta le strutture tecniche e di manutenzione dei Comuni e dell'Unione per il concorso nelle eventuali attività di soccorso tecnico urgente. • Garantisce il monitoraggio dell'evento h24 producendo documenti di rivalutazione sugli impatti locali. • Si pone in ascolto radio sul Gruppo 8 "ProtCivURL. • In caso di catastrofe o disastro invia sul posto tecnici e manutentori per "urbanizzare" l'area al fine di consentire l'insediamento e l'attività dei soccorritori. 	

		PROCEDURA OPERATIVA DI EMERGENZA " CRITICITA' PER INQUINAMENTO AMBIENTALE " ACQUA-SUOLO-ARIA SCHEDA SINTETICA RIASSUNTIVA DELLE PRINCIPALI AZIONI		 PO101_EG001
Funzione F2				
CHI		QUANDO	COSA	
		Codice Colore		
	FUNZIONE F2		<p>Appresa la notizia dell'evento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Si accerta che i servizi collegati alla propria FUNZIONE siano stati informati. • Richiama immediatamente il Piano di emergenza di riferimento predisposto per l'evento in atto, ovvero lo predispone congiuntamente alle FUNZIONI F1 ed F12, anche in via speditiva qualora l'evento sia difforme da quanto previsto o si tratti di evento non contemplato in fase di pianificazione. • Condivide il piano di emergenza con l'intera Struttura di Protezione Civile. <p>In ambito scolastico</p> <ul style="list-style-type: none"> • In caso di interessamento potenziale o diretto degli istituti scolastici : • Assume immediate informazioni sul numero di alunni, personale docente e non docente presente negli istituti, si accerta se tra questi vi siano persone con difficoltà deambulatoria o di altra natura e di quale tipo di assistenza necessitano. Attenzione aggiuntive dovranno essere date ai nidi per l'infanzia in virtù dell'utenza non autosufficiente in caso di evacuazione. • Contatta per le vie brevi i Dirigenti delle scuole coinvolte ovvero i referenti/addetti per il soccorso nel luogo di lavoro e mantiene attivo il canale di comunicazione in attesa della decisione Responsabile Medico e del Responsabile dei VVF in merito ai comportamenti da tenere. In caso venga disposta l'evacuazione del plesso si ricorda con le Funzioni F4 ed F13 per dare corso alle operazioni di allontanamento. • Qualora l'emergenza si protragga per più giorni, sentiti i Sindaci e ricevuto il loro intento, provvederà a predisporre ordinanza di chiusura delle scuole interessate e di ciò informerà i Dirigenti scolastici coinvolti. Successivamente alla comunicazione per le vie brevi trasmette tramite e-mail ai Dirigenti scolastici e agli altri soggetti interessati tutti i provvedimenti adottati <p>In ambito sanitario e socio assistenziale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Supporta in ogni aspetto della gestione dei soccorsi il Sindaco mantenendosi in costante raccordo con il Responsabile medico del 118 e con il Servizio di Protezione Civile associato. • Si assicura che non vi siano persone assistite domiciliare o residenti nell'area interessata direttamente o potenzialmente dall'evento. In caso affermativo si adopera per la loro tutela. • Verifica la presenza di situazioni di indigenza, di abbandono, di non autosufficienza e che le stesse siano monitorate e assistite dai servizi preposti; • Verifica con l'AUSL che non vi siano altre condizioni in cui sia necessario l'intervento comunale e se del caso si adopera per gestirle; • Assume informazione relativamente ai centri diurni e agli altri centri socio-assistenziali presenti, nonché alle strutture sanitarie nell'area dell'evento o in altre aree potenzialmente interessate. Si documenta dettagliatamente relativamente alle persone presenti (ospiti e personale) ed alle eventuali criticità da superare per dar corso all'evacuazione degli edifici. • In raccordo con le FUNZIONI F13 ed F4 predispone ed attua, se del caso, il trasferimento di persone presso strutture sanitarie, assistenziali o presso campi di accoglienza temporanei all'uopo allestiti. • In raccordo con le FUNZIONI F13 ed F4 si occupa dell'assistenza degli sfollati. • Verifica con i Dirigenti preposti la presenza di un piano emergenziale per il potenziamento del servizio assistenziale qualora necessitatesse. • Verifica che il servizio ASC sia pronto ad operare anche con orari e turni straordinari secondo necessità. • Si accerta tramite ARPAER che non vi siano ulteriori pericoli per la pubblica incolumità. Se del caso provvede anche predisponendo apposite ordinanze. <p>In ambito veterinario, di tutela del benessere animale e ambientale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Si accerta con ARPAER del pericolo al quale è esposto l'ambiente, delle azioni da attuare per ridurne la vulnerabilità e del danno atteso. Si adopera per limitare la vulnerabilità attraverso le azioni poste in essere dal personale tecnico. • Predisporre le ordinanze necessarie ad interdire l'accesso alle zone individuate quali pericolose, si coordina con la FUNZIONE F5 per l'apposizione dei cartelli di segnalazione del pericolo e per la delimitazione delle aree. • Verifica con il Servizio Veterinario AUSL che non vi siano interessamenti in atto o potenziali di allevamenti animali o altre situazioni a tutela del benessere animale e se del caso si adopera per gestirle. 	

	<p>PROCEDURA OPERATIVA DI EMERGENZA</p> <p>" CRITICITA' PER INQUINAMENTO AMBIENTALE "</p> <p>ACQUA-SUOLO-ARIA</p> <p>SCHEDA SINTETICA RIASSUNTIVA DELLE PRINCIPALI AZIONI</p>		 PO101_EG001
Funzione F2			
			<ul style="list-style-type: none"> Si attiva per dare corso alle attività di disinfestazione che si rendano necessarie. In generale Collabora con la FUNZIONE F3 per dare la più ampia diffusione dei rischi e delle azioni da intraprendere per l'auto protezione e dei provvedimenti adottati dalla Pubblica Amministrazione.

**" CRITICITA' PER INQUINAMENTO AMBIENTALE "**

ACQUA-SUOLO-ARIA

SCHEDA SINTETICA RIASSUNTIVA DELLE PRINCIPALI AZIONI



PO101_EG001

Funzione F3

CHI		QUANDO	COSA
		Codice Colore	
	FUNZIONE F3		<p>Appresa la notizia dell'evento :</p> <ul style="list-style-type: none"> • Informa la popolazione sull'evento e sulle modalità di auto protezione da adottare. • Informa i cittadini su eventuali ulteriori e specifici comportamenti da tenere e su provvedimenti adottati dalle Amministrazioni e dell'eventuale attivazione di strutture emergenziali di supporto. • Ripete periodicamente l'informazione garantendo il flusso di aggiornamenti h24 • Se attivato, garantisce il funzionamento della sala stampa presso il C.O.I. h24. • Su disposizione del Sindaco, organizza, predispone, gestisce la comunicazione puntuale (c.d. "ultimo miglio") da attuarsi tramite SMS, telefono, megafoni, sirene, porta a porta e quant'altro si renda necessario; in tale ambito si avvale della collaborazione della FUNZIONE F10 (personale di polizia locale) e della FUNZIONE F4 (volontariato), ha altresì facoltà di attivare altro personale amministrativo dipendente dei Comuni e dell'Unione. • Coordina i servizi di comunicazione dei singoli Comuni e li integra o sostituisce in caso di in caso di lacune, carenze o assenza. • Durante le fasi emergenziali, qualora l'UPCU non riesca a farvi fronte, gestisce e aggiorna i social network della Protezione Civile dell'Unione. • Utilizza tutti gli strumenti di informazione a disposizione per garantire la massima diffusione possibile delle informazioni. • Mantiene attivo il flusso delle informazioni e degli aggiornamenti interni a favore dei Servizi e del personale coinvolto nelle operazioni di Protezione Civile.

**" CRITICITA' PER INQUINAMENTO AMBIENTALE"**

ACQUA-SUOLO-ARIA

SCHEDA SINTETICA RIASSUNTIVA DELLE PRINCIPALI AZIONI



PO101_EG001

Funzione F4

CHI		QUANDO	COSA
		Codice Colore	
  FUNZIONE F4			<p>Appresa la notizia dell'evento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Informa le Associazioni di Volontariato di Protezione Civile aderenti al Coordinamento dell'allarme in corso. • informa le Associazioni di volontariato facenti parte del Coordinamento dell'Associazioni di Protezione Civile dell'Unione. • Verifica la disponibilità del volontariato per l'eventuale attivazione. • Dispone il ricompattamento dei volontari presso il COI, ovvero presso le Aree di Ammassamento mezzi e risorse oppure in altro luogo secondo necessità. • Registra l'entrata e l'uscita del servizio dei volontari, dei veicoli e delle risorse impiegate. • Struttura, organizza e coordina, le Squadre d'intervento formate da volontari. • Si relazione con le Organizzazioni di Volontariato locale per l'allertamento e la messa a disposizione di squadre di volontari che collaborino nella gestione dell'evento. Predisporre, unitamente al Coordinatore del Volontariato, un sistema di turnazione dei volontari di 72 ore. • In prima battuta, fatte salve altre necessità non preventivabili, predisporre le seguenti squadre nel numero minimo -quando possibile- di due squadre per specializzazione ogni turno a supporto dei servizi degli Enti coinvolti: <p>Immediatamente Operative:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Squadra Foxtrot (Interventi tecnici di emergenza) • Squadra India (Interventi generici e di supporto) • Squadre Delta (Volontari Socio-Sanitari) <p>In stand by :</p> <ul style="list-style-type: none"> • Squadra Kilo (Approvvigionamento alimentari e organizzazione alloggi) • Squadra Sierra (Segreteria da campo) • Squadra Lima (Radio comunicazioni di emergenza) <ul style="list-style-type: none"> • Comunica alla Centrale Radio Operativa la composizione delle squadre, la targa dei veicoli utilizzati, le dotazioni particolari e le specializzazioni ai fini dell'impiego sul territorio e dell'inserimento nel brogliaccio di centrale. • Supporta l'operatività delle squadre sul territorio nello svolgimento dei compiti assegnati, ne verifica il buon esito. • Fatto salvo non vi siano esigenze operative prioritarie, informando la Centrale Radio Operativa, disloca le squadre nei punti critici allo scopo di fornire informazioni e assistenza. • Garantisce il supporto - secondo disponibilità - alle altre FUNZIONI. • In caso di necessità provvede a richiedere agli Enti preposti l'attivazione del volontariato sovra unionale; • In assenza o carenza di personale volontario si coordina con la Funzione F13 per sopperirvi.

 Funzione F5		PROCEDURA OPERATIVA DI EMERGENZA " CRITICITA' PER INQUINAMENTO AMBIENTALE " ACQUA-SUOLO-ARIA SCHEDA SINTETICA RIASSUNTIVA DELLE PRINCIPALI AZIONI		 PO101_EG001
CHI		QUANDO	COSA	
		Codice Colore		
	FUNZIONE F5		<p>Appresa la notizia dell'evento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Verifica il parco veicoli dei Servizi Tecnici, Manutenzione e Ambiente e la loro efficienza, si accerta della disponibilità di quanto necessario in termini di dotazioni tecniche, attrezzature, cartelli, transenne, consumabili, ecc. . • Richiede ai Servizi Tecnici la predisposizione dei mezzi, materiali, segnaletica, consumabili e quant'altro potenzialmente necessario alla gestione di una eventuale emergenza. • Si accerta con i Servizi Tecnici comunali che non vi siano situazioni di pericolo da evidenziare con apposita segnaletica, altre delimitazioni ovvero situazioni per le quali occorrono interventi tecnici urgenti. In caso affermativo si raccorda con la FUNZIONE F1 , la FUNZIONE F8 e la FUNZIONE F12 per le operazioni di messa in sicurezza da attuare • Coordina il servizio di reperibilità dei C.A.P.I. (magazzini) comunali . • Mette a disposizione per un pronto utilizzo materiali, attrezzature e mezzi che possono rendersi necessari per fronteggiare gli effetti prodotti dall'evento. • Predisporre un accurato meccanismo di gestione dei magazzini attraverso lo scarico e il carico di quanto da essi esce ed entra. 	

		PROCEDURA OPERATIVA DI EMERGENZA " CRITICITA' PER INQUINAMENTO AMBIENTALE " ACQUA-SUOLO-ARIA SCHEDA SINTETICA RIASSUNTIVA DELLE PRINCIPALI AZIONI		 PO101_EG001
Funzione F6				
CHI		QUANDO Codice Colore	COSA	
	FUNZIONE F6		<p>Appresa la notizia dell'evento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Coordina le pattuglie di polizia locale andando a circoscrivere l'area per facilitare i soccorsi e gli interventi tecnici. • Si occupa del coordinamento e della gestione delle pattuglie di polizia locale con compiti di polizia stradale messe in servizio dai rispettivi comandi. • Predispone eventuali ordinanze viabilistiche da sottoporre alla firma del Dirigente territorialmente competente, collabora con le Polizie Locali per il rispetto delle ordinanze in materia di circolazione stradale. • Mantiene i contatti con TPER e RFI per verificare lo stato di funzionamento dei trasporti pubblici. • Si mantiene informata con la Sala Radio della Polizia Autostradale e con ANAS sulle criticità in essere. • Attraverso la Centrale Radio Operativa unificata disciplina il traffico anche attivando cancelli totali o parziali per chiudere, deviare o limitare la circolazione. • Si occupa di attuare il "cordone" di sicurezza eventualmente richiesto. • Si coordina con le altre FFPP che operano sulla viabilità locale. • Istituisce cancelli viari ed interviene per agevolare la circolazione e governare gli eventuali rallentamenti ed interruzioni della viabilità. 	

		PROCEDURA OPERATIVA DI EMERGENZA " CRITICITA' PER INQUINAMENTO AMBIENTALE " ACQUA-SUOLO-ARIA SCHEDA SINTETICA RIASSUNTIVA DELLE PRINCIPALI AZIONI		 PO101_EG001
Funzione F7				
CHI		QUANDO	COSA	
		Codice Colore		
	FUNZIONE F7		<p>Appresa la notizia dell'evento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Verifica che strutture o infrastrutture informatiche e di telecomunicazione in uso alla Pubblica Amministrazione ed in particolare al Servizio di Protezione Civile ed alle altre strutture di emergenza siano funzionanti. • Si accerta del buon funzionamento delle comunicazioni telefoniche, radio e della rete informatica. • Verifica che i sistemi di deviazione di chiamata siano operativi al fine di far convergere le chiamate dirette ai Comandi delle Polizie Municipali verso la Centrale Radio Operativa Unificata. • Predisporre affinché i sistemi di ridondanza siano attivabili, ivi compreso quello elettrico di emergenza. • Predisporre e attiva connessioni radio ed informatiche con le aree di emergenza attivate. • Potenzia i sistemi di telefonia se necessario. • Ripristina i servizi eventualmente interrotti. • Predisporre le postazioni operative per le FUNZIONI nella sala ad esse destinata portando il materiale necessario (computer, telefoni, ecc.). • Predisporre la funzionalità della sala stampa. • Attiva il servizio di pronto intervento h24. 	

		<p style="text-align: center;">PROCEDURA OPERATIVA DI EMERGENZA</p> <p style="text-align: center;">" CRITICITA' PER INQUINAMENTO AMBIENTALE "</p> <p style="text-align: center;">ACQUA-SUOLO-ARIA</p> <p style="text-align: center;">SCHEDA SINTETICA RIASSUNTIVA DELLE PRINCIPALI AZIONI</p>		 PO101_EG001
<p style="text-align: center;">Funzione F8</p>				
<p style="text-align: center;">CHI</p>		<p style="text-align: center;">QUANDO</p>	<p style="text-align: center;">COSA</p>	
		<p style="text-align: center;">Codice Colore</p>		
	<p style="font-size: 2em; color: blue;">FUNZIONE F8</p>		<p>Appresa la notizia dell'evento:</p> <ul style="list-style-type: none"> Verifica e coordina tutte le attività in capo ai Servizi Tecnici, di Manutenzione e Ambientali dei comuni ai fini della messa in sicurezza del territorio. Verifica che e reti e i servizi in capo a gestori terzi ed alle amministrazioni comunali e dell'unione non siano compromesse o comunque interessate dall'evento. Si occupa, in collaborazione con la FUNZIONE F5, avvalendosi dei Servizi Tecnici Comunali, della dislocazione di segnaletica ove necessario, della delimitazione delle aree pericolose e di ogni altra opera necessaria alla messa in sicurezza del territorio. Predisporre e attua, in accordo con le FUNZIONI F1-F5-F9-F12, i piani di intervento per l'area tecnica di "urbanizzazione" del luogo dell'evento al fine di consentire l'insediamento dei soccorsi sanitari, la gestione dell'emergenza e il suo superamento. Interviene, anche avvalendosi dei Servizi Tecnici, di Manutenzione e Ambientali dei Comuni, per risolvere eventuali guasti e disservizi e per delimitare, circoscrivere o comunque rendere sicuro il territorio esterno all'area di evento. Analizza le richieste di intervento tecnico urgente pervenute ed agisce di conseguenza. Colloca la segnaletica temporanea di pericolo e di segnalazione come da ordinanza o a seguito di richiesta urgente della Polizia Locale o della FUNZIONE F6. Verifica che le pianificazioni delle reperibilità dei Servizi Tecnici e di Manutenzione siano pronte per essere rese operative. Al di fuori degli orari di servizio attiva il personale dell'area tecnica reperibile per gestire le attività di pronto intervento e di messa in sicurezza. Valuta secondo necessità l'estensione degli orari di servizio del personale dell'area tecnica fino ad h24 o altrimenti modulato in relazione all'evento. Gestisce il pronto intervento delle squadre di manutenzione. Collabora nell'allestimento e nell'attivazione delle aree temporanee di protezione civile. 	



PROCEDURA OPERATIVA DI EMERGENZA

" CRITICITA' PER INQUINAMENTO AMBIENTALE"

ACQUA-SUOLO-ARIA

SCHEDA SINTETICA RIASSUNTIVA DELLE PRINCIPALI AZIONI



PO101_EG001

Funzione F9

CHI

QUANDO

COSA

Codice Colore



FUNZIONE F9



Appresa la notizia dell'evento:

- In assenza di compiti propri collabora con la FUNZIONE F12.
- In caso di attivazione di aree di emergenza valuta le pericolosità delle aree, delle strutture e delle infrastrutture individuate nonché dei percorsi di collegamento.
- Censisce i danni e redige i rapporti d'evento.
- Predisporre la documentazione correlata alla propria attività e stila dettagliato rapporto dei danni.



Funzione F10

PROCEDURA OPERATIVA DI EMERGENZA

" CRITICITA' PER INQUINAMENTO AMBIENTALE"
ACQUA-SUOLO-ARIA

SCHEDA SINTETICA RIASSUNTIVA DELLE PRINCIPALI AZIONI



PO101_EG001

CHI

QUANDO

COSA

Codice Colore



FUNZIONE F10



Appresa la notizia dell'evento:

- La FUNZIONE si attiva quando vi sia da portare soccorso a persone, in tale contesto pone in essere le prime azioni possibili e supporta gli organi preposti anche mettendo a disposizione le risorse locali.
- Collabora con la FUNZIONE F3 per la comunicazione puntuale (c.d. "ultimo miglio") da attuare sul territorio tramite megafoni, sirene, porta a porta e quant'altro si renda necessario.
- In assenza di compiti propri collabora con la FUNZIONE F6.



PROCEDURA OPERATIVA DI EMERGENZA

" CRITICITA' PER INQUINAMENTO AMBIENTALE"

ACQUA-SUOLO-ARIA

SCHEDA SINTETICA RIASSUNTIVA DELLE PRINCIPALI AZIONI



PO101_EG001

Funzione F11

CHI

QUANDO

COSA

Codice Colore



FUNZIONE F11



Appresa la notizia dell'evento:

- Si raccorda con i Sindaci dell'Unione ed in particolare con quelli dei Comuni direttamente interessati per verificare eventuali esigenze e necessità di attivazione del Sistema di Protezione Civile unionale.
- Propone soluzioni ai problemi riscontrati in relazione alle esigenze palesate.
- Collabora con i Sindaci e con l'Assessore dell'Unione alla Protezione Civile.

**" CRITICITA' PER INQUINAMENTO AMBIENTALE"**

ACQUA-SUOLO-ARIA

SCHEMA SINTETICA RIASSUNTIVA DELLE PRINCIPALI AZIONI



PO101_EG001

Funzione F12

CHI		QUANDO	COSA
		Codice Colore	
	FUNZIONE F12		<p>Appresa la notizia dell'evento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Si relazione con VVF ed ARPAer. • Assume tutte le informazioni possibili relativamente agli agenti inquinanti, alle alterazioni chimico-fisiche patite dagli elementi ambientali interessati, alla pericolosità per la popolazione e l'ambiente, agli scenari evolutivi previsti ed alle azioni da porre in essere per contrastare il fenomeno e per mettere in sicurezza popolazione ed ambiente. • Monitora l'evento ed agisce a supporto degli organi tecnici preposti all'intervento offrendo tutto l'ausilio possibile da parte delle strutture tecniche dei Comuni e dell'Unione al fine di agevolare le azioni di contenimento e di superamento dell'emergenza.

 PROCEDURA OPERATIVA DI EMERGENZA " CRITICITA' PER INQUINAMENTO AMBIENTALE " ACQUA-SUOLO-ARIA SCHEDA SINTETICA RIASSUNTIVA DELLE PRINCIPALI AZIONI		 PO101_EG001
Funzione F13		
CHI	QUANDO	COSA
	Codice Colore	
 FUNZIONE F13		<p>Appresa la notizia dell'evento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Verifica che quanto necessario in termini di uomini, strutture e dotazioni per i compiti della propria FUNZIONE siano prontamente disponibili. • In stretta collaborazione con le FUNZIONI F2 ed F4 verifica o predispone i piani di intervento per l'assistenza alla popolazione. • Verifica e predispone affinché possa attivarsi tempestivamente in caso di bisogno centri di accoglienza coperti per chi ne avesse bisogno ed un sistema di accompagnamento per le persone non autonome che debbano lasciare la propria abitazione. • Predispone, in collaborazione con la Funzione F4 affinché venga attivata l'accoglienza ove necessario. <p>Qualora se ne verifichi la necessità :</p> <ul style="list-style-type: none"> • Si occupa dei fabbisogni primari delle persone vittime dell'evento. • Collabora con le FUNZIONI F2 ed F4 per il trasferimento e l'ospitalità predisponendo generi commestibili , brande ed effetti lettereci. • Assegna ai centri di accoglienza il personale necessario per gestire l'arrivo di risorse e si mantiene pronto all'accoglienza e al ristoro dei convenuti e delle persone in difficoltà.



PROCEDURA OPERATIVA DI EMERGENZA

" CRITICITA' PER INQUINAMENTO AMBIENTALE "

ACQUA-SUOLO-ARIA

SCHEDA SINTETICA RIASSUNTIVA DELLE PRINCIPALI AZIONI



PO101_EG001

Funzione F14

CHI		QUANDO	COSA
		Codice Colore	
 C.O.I. U.C.T. U.C.T. U.C.T. U.C.T. U.C.T.	FUNZIONE F14	 ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE FASE DI ALLARME	<p>Appresa la notizia dell'evento:</p> <ul style="list-style-type: none">• Attiva il Centro Operativo Intercomunale su richiesta di uno o più Sindaci;• Anche in assenza di attivazione del COI apre la Centrale Radio Operativa e la gestisce in h24 (ovvero secondo necessità) tramite le Polizie Locali che invieranno propri operatori per la copertura dei turni di servizio attivando se necessario i meccanismi di pronta reperibilità e predisponendo i turni h24 anche per il personale esterno.• Si raccorda con i Responsabili-Referenti comunali di Protezione Civile.• Registra le problematiche raccogliendo esigenze e disponibilità dei singoli territori.• Coordina gli interventi per la gestione dell'emergenza disposti dai Sindaci.• Coordina la Sala Operativa e le attività dell'Ufficio di Protezione Civile.• Si relazione con gli Enti di livello superiore.

		PROCEDURA OPERATIVA DI EMERGENZA " CRITICITA' PER INQUINAMENTO AMBIENTALE " ACQUA-SUOLO-ARIA SCHEDA SINTETICA RIASSUNTIVA DELLE PRINCIPALI AZIONI		 PO101_EG001
		Funzione F15		
CHI		QUANDO	COSA	
		Codice Colore		
	FUNZIONE F15		<p>Appresa la notizia dell'evento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Informa i Sindaci e le Polizie Locali sulle manifestazioni, eventi, feste, mercati, ecc. in corso o previsti nei territori dell'Unione, riferendo tutti i dati necessari ad inquadrare la situazione (data e orario, luogo, tipo di evento, stime sull'affluenza, situazioni particolari di pericolo, ecc.). • Informa gli organizzatori degli Eventi previsti dell'allerta in essere e si raccorda con le FUNZIONI F12 ed F2 per verificare l'opportunità di annullare (sospendere o rinviare) l'evento a tutela dell'incolumità pubblica e privata. In caso affermativo informa il Sindaco competente per territorio e predispone gli atti necessari occupandosi di tutte le azioni amministrative conseguenti. 	

		PROCEDURA OPERATIVA DI EMERGENZA " CRITICITA' PER INQUINAMENTO AMBIENTALE " ACQUA-SUOLO-ARIA SCHEDA SINTETICA RIASSUNTIVA DELLE PRINCIPALI AZIONI		 PO101_EG001
		Funzione F16		
CHI		QUANDO	COSA	
		Codice Colore		
	FUNZIONE F16		<p>Appresa la notizia dell'evento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • In caso di attivazioni di centri di accoglienza predispone le segreterie da campo in collaborazione con la FUNZIONE F4. • All'apertura del COI attiva le FUNZIONI proprie della segreteria predisponendosi per gli eventuali atti necessari alla gestione dell'evento oltre che per il supporto amministrativo, giuridico, contabile ed economico a Sindaci e Funzionari; • Anche con il supporto del Servizio Personale Associato, che è parte integrante dello staff della FUNZIONE F16, occupandosi direttamente della gestione economica, giuridica e di quant'altro necessario, senza che ciò comporti ritardo alcuno alle operazioni di soccorso e di assistenza, predispone tutti gli atti necessari alla gestione straordinaria del personale di tutti gli uffici dei comuni e dell'unione in qualsiasi modo coinvolti o coinvolgibili nella gestione dell'emergenze prevedendo la possibilità di operare su turni diversi dall'ordinario (anche h24) e in orari straordinari secondo necessità. 	



PROCEDURA OPERATIVA DI EMERGENZA

" CRITICITA' PER INQUINAMENTO AMBIENTALE"

ACQUA-SUOLO-ARIA

SCHEDA SINTETICA RIASSUNTIVA DELLE PRINCIPALI AZIONI



PO101_EG001

TUTTI I RESTANTI DIPENDENTI

CHI

QUANDO

COSA

Codice Colore



TUTTI I RESTANTI
DIPENDENTI



Appresa la notizia dell'evento:

- Si ritengono potenzialmente coinvolgibili nella gestione dell'emergenza ed è compito dei Dirigenti e delle Posizioni Organizzative mettere a disposizione del sistema di protezione civile sovracomunale la struttura e i propri collaboratori per cooperare nel superamento della situazione di crisi.